

CONSORZIO DI BONIFICA 4 – CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n. 32 del 30 ottobre 2013

Oggetto: Programma di sviluppo rurale 2007/2013 Misura 321 – Sottomisura 321/A Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Piccoli acquedotti rurali – “Lavori di ripristino e miglioramento dell’acquedotto rurale consortile – diramazione Santa Caterina – c.de Muleri e Barriera Noce – in territorio di Caltanissetta ” – Risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, grave ritardo e sospensione dei lavori

* * * * *

L’anno duemilatredecim (2013) il giorno trenta (30) del mese di ottobre in Enna, nella sede del Consorzio di Bonifica 6 – Enna il dott. Giuseppe Dimino, Commissario straordinario unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia, nominato con D.A. n. 1/2012 del 12 dicembre 2012, con l’assistenza del Direttore generale del Consorzio di Bonifica 4 – Caltanissetta - d.ssa Maria Vitale, che assume le funzioni di segretario;

VISTO il R.D. n. 215 del 13.2.1933;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTA la L.R. 25 maggio 1995 n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO:

che con D.D.G. del Dipartimento regionale Interventi Strutturali dell’Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari n. 645 del 21 marzo 2011 sono state approvate le disposizioni attuative della misura 321 – Azione A2 del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia per il periodo 2007/2013;

che è stata presentata dal Consorzio la domanda di aiuto intesa ad ottenere un contributo in conto capitale di € 198.552,10 oltre I.V.A. per i lavori relativi al “Ripristino, l’ampliamento e l’ammodernamento di tratti della rete idrica nelle c.de Muleri e Barriera Noce in territorio dei Comuni di Caltanissetta e San Cataldo di cui al progetto redatto in data 16 giugno 2011;

che con D.D.G. del Dipartimento Interventi Strutturali dell’Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari n. 925 del 30 marzo 2012 è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto di che trattasi;

che a seguito di pubblico incanto esperito in data 25 luglio 2012 i suddetti lavori, dell’importo a base d’asta di € 168.860,21 sono stati aggiudicati all’impresa Ariete Costruzioni s.r.l. con sede in Favara, con il ribasso offerto del 26,6439, per l’importo di € 117.219,48 oltre € 9.065,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

che i suddetti lavori sono stati consegnati con verbale sotto riserva di legge del 14 giugno 2013 stabilendosi il tempo utile per l’ultimazione in giorni 80 (ottanta) naturali e consecutivi con scadenza 2 settembre 2013;

che in data 25 giugno 2013 è stato stipulato il contratto d’appalto registrato a Caltanissetta il 27 giugno 2013 al n. 2536;

che fin dall’inizio i lavori hanno avuto un andamento irregolare con vari episodi che ne hanno compromesso il regolare svolgimento;

VISTA la nota prot. n. 17/AT del 28 ottobre 2013, che qui di seguito interamente si trascrive, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 136 – comma 3 del D.Lgs 2006 n. 163 ha proposto la risoluzione del contratto d’appalto per grave inadempimento, grave ritardo e sospensione dei lavori:

Comunicazione del direttore dei lavori per grave inadempimento, grave ritardo e sospensione dei lavori.

Con riferimento ai lavori in oggetto visti:

L'ordine di servizio n. 2 del 25/07/2013, con la quale si disponeva la realizzazione delle scarpate di pertinenza ANAS, come da sezioni trasversali di progetto;

Gli ordini di servizio n.3 del 25/07/2013 e n. 5 02/09/2013 con i quali si richiedevano all'impresa i certificati inerenti i materiali utilizzati (pozzetti, tubazioni, saracinesche, pezzi speciali etc.);

I verbali di accertamento del 19 e 23 settembre 2013 dei lavori eseguiti effettuati mediante misurazioni e saggi dai quali si rilevano le seguenti difformità:

A) LINEA BARRIERA NOCE

- Pozzetti prefabbricati dalla sez.1 alla sez.15 – I pozzetti prefabbricati modulari non sono conformi a quelli dell'elenco prezzi ai nn. 45 e 46 (cod.artt.13.9.6.4 e 13.9.6.13) allegato al contratto d'appalto in quanto, non sono provvisti di marcatura CE, non sono completi di innesti con guarnizione di tenuta a norma UNI EN 681, in grado di garantire una tenuta idraulica di 0,5 bar, non hanno inseriti pioli antiscivolo a norma UNI EN 13101 ed infine sprovvisti di elemento di fondo, sostituito con elemento di sopralzo poggiato su soletta in c.l.s.;

- Scavo di sbancamento per realizzazione scarpata sul muretto ANAS dalla sez.1 alla sez.10 - La scarpata realizzata in prossimità delle sez.7 -10 per circa 95.00 ml., non è conforme alle sezioni trasversali allegate al progetto esecutivo, come ribadito con ordine di servizio n.2 del 25/07/2013 ;

- Rinterro dello scavo a sez.obbligata dalla sez.1 alla sez.15 - Attraverso i saggi effettuati nei punti 10 e 14 come indicati in planimetria, si è constatata la completa mancanza di materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto) proveniente da cava, come previsto da elenco prezzi al n. 32 (cod.art.13.8) allegato al contratto d'appalto ;

B) LINEA MULERI

- Pozzetti prefabbricati dalla sez.1 alla sez.9 – I pozzetti prefabbricati modulari non sono conformi a quelli dell'elenco prezzi al n. 34 (cod.art.13.9.6.18) allegato al contratto d'appalto in quanto non sono provvisti di marcatura CE, non sono completi di innesti con guarnizione di tenuta a norma UNI EN 681, in grado di garantire una tenuta idraulica di 0,5 bar, non hanno inseriti pioli antiscivolo a norma UNI EN 13101 ed infine sprovvisto di elemento di fondo prefabbricato, sostituiti con elemento di sopralzo poggiato su soletta in c.l.s.;

- Rinterro dello scavo a sez.obbligata diramazione "C" e dalla sez.1 alla sez.9 - Attraverso i saggi effettuati nei punti 2, 3 e 8 come indicati in planimetria, si è constatata la completa mancanza di materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto) proveniente da cava, come previsto da elenco prezzi al n. 32 (cod.art.13.8) allegato al contratto d'appalto . Nei punti 5, 6 e 7, i rinterrati sono stati realizzati in conformità alle disposizioni della D.L. (ordine di servizio n.4 del 26/08/2013), mentre nei punti 1, 2, 3, è risultato che non sono stati realizzati in conformità alle disposizioni della D.L. (ordine di servizio n.4 del 26/08/2013 e ordine di servizio n.6 del 06/09/2013), poiché il rinterro è stato effettuato in terra anziché in cls e con sovrastante strato di manto bituminoso ;

l'ordine di servizio n.6 con la quale si contestava all'impresa l'inadempimento delle disposizioni dell'ordine di servizio n.4 inerenti modalità di esecuzioni dei lavori;

l'ordine di servizio n. 8 del 25/09/2013 con cui si diffidava l'impresa, entro e non oltre 16 ottobre 2013, a ripristinare tutte le opere male eseguite entro e non oltre il 16 ottobre 2013 a perfetta regola d'arte e secondo le disposizioni contrattuali o impartite con ordini di servizio dalla D.L.;

la diffida fatta all'impresa dalla D.L., con nota n. 1973 del 04/10/2013, per l'ultimazione dei lavori entro il 17/10/2013.

Considerato:

che nonostante le regolari diffide fatte all'impresa, dal verbale di consistenza redatto in contraddittorio in data 21/10/2013, risulta la non ottemperanza agli obblighi contrattuali e a quando impartito con ordini di servizio della D.L.;

che il permanere delle segnalate inadempienze è gravemente pregiudizievole nella realizzazione dei lavori;

che il grave ritardo accumulato, di giorni 56 oltre gli 80 previsti dal contratto, comporterà l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale;

che l'impresa 24/09/2013 ha sospeso unilateralmente i lavori con chiusura del cantiere e cessazione di ogni attività;

che è risultato vano ogni tentativo esperito dalla Direzione dei lavori e dal sottoscritto affinché l'impresa ottemperasse ai propri obblighi contrattuali;

Accertato

che il comportamento posto in essere dall'impresa Ariete Costruzioni s.r.l. ha concretato e concreta grave inadempimento, grave ritardo e sospensione unilaterale dei lavori tali da compromettere, tra l'altro, il rispetto dei termini previsti dal D.D.G n. 925 del 30 marzo 2012 e che, pertanto, ricorrono le condizioni per proporre, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 la risoluzione del contratto d'appalto stipulato in data 25 giugno 2013;

PROPONE

alla S.V la risoluzione del contratto in danno all'impresa per grave e continuo inadempimento contrattuale, grave ritardo, e sospensione unilaterale dei lavori dal 24/09/2013 con chiusura del cantiere e interruzione di ogni attività;

RITENUTO di potere accogliere la proposta di risoluzione contrattuale avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di che trattasi per grave indempimento, grave ritardo e sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

ACCOGLIERE , per le motivazioni cui in narrativa, la proposta di risoluzione, avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento, del contratto d'appalto dei lavori di "Ripristino, ampliamento e ammodernamento di tratti della rete idrica nelle c.de Muleri e Barriera Noce in territorio dei Comuni di Caltanissetta e San Cataldo, stipulato in data 25 giugno 2013 con l'impresa Ariete Costruzioni s.r.l per grave indempimento, grave ritardo e sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti consequenziali alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 138 e 139 del D.Lgs n. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.